

ESS - ELECTRONIC SAFETY AND SECURITY

METODI PER LA REALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI PER LA SICUREZZA E LA PROTEZIONE ELETTRONICA

COD: **SPESS**

Tecnologie, componenti, sistemi e metodi per la progettazione, la realizzazione e l'integrazione di soluzioni ESS nelle reti locali

Il corso SPRING SPESS

Fino all'introduzione della prima telecamera IP, nel 2002, i sistemi di sicurezza sono stati considerati solo un'opzione nell'architettura di molti progetti; inoltre, essendo basati su cablaggio e apparecchiature dedicate, per parecchio tempo non sono stati soggetti ad una forte evoluzione.

Con l'avvento delle apparecchiature su IP sono nate nuove problematiche. Non solo le telecamere sono diventate estremamente avidi di banda, ma l'utente ha dovuto affrontare il problema di come gestire la loro coesistenza con sistemi video analogici (camere, registratori, collegamenti coassiali) già implementati.

Sia gli utenti che i produttori hanno cominciato a prendere seriamente in considerazione l'integrazione dell'intero sistema di sicurezza e protezione su un'unica piattaforma di rete.

I progressi compiuti nello sviluppo di infrastrutture comuni hanno poi permesso ai produttori di creare sistemi basati su protocolli di rete omogenei e questo, a sua volta, ha permesso la comunicazione diretta tra sistemi diversi. Gli inizi rudimentali (rappresentati dall'impiego di guardiani e pattuglie di ronda) sono rapidamente evoluti verso sistemi di sorveglianza sempre più sofisticati arricchiti dall'introduzione e dall'evoluzione di sistemi intelligenti nell'elettronica di sicurezza e dei BAS (*Building Automation Systems*).

La capacità di utilizzare ed integrare le varie tecnologie, metodologie e dispositivi rappresenta oggi uno strumento indispensabile per progettare un buon sistema ESS. Il progettista deve avere un'ottima padronanza dei concetti base e deve essere in grado di incorporare nel progetto elementi di discipline diverse. La sicurezza fisica ed elettronica così come gli impianti di protezione devono lavorare, infatti, come se fossero un unico sistema e il progettista deve comprendere come le diverse componenti si influenzano a vicenda per poter realizzare un sistema realmente efficace.

Il corso SPRING **SPESS** compendia in tre giornate una panoramica completa sui sistemi per la sicurezza e la protezione elettronica.



Durata

3 giorni

A chi è rivolto

Questo corso è rivolto ai progettisti ed installatori di impianti di sicurezza, consulenti tecnici, IT manager, responsabili e addetti alla manutenzione delle infrastrutture.

Prerequisiti

Non sono indispensabili prerequisiti specifici per accedere al corso, in quanto il programma prevede una progressione che parte dalle competenze fondamentali.

Costi

1500,00 € + I.V.A.

La cifra comprende il corso e la documentazione a corredo.

Per saperne di più

Per maggiori informazioni, e per conoscere il calendario delle prossime sessioni di questo come di altri corsi, visitate il sito: www.spring-italy.it

SPRING S.r.l.

Via Magenta, 77 Ed 4/D - 20017 Rho (MI)
www.spring-italy.it - segreteria-corsi@spring-italy.it

Programma del corso SPRING SPESS

1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
<p>9.00 Introduzione al corso</p> <p>Principi teorici della security</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Sviluppo della security B. Le basi di progetto del sistema sicurezza <ul style="list-style-type: none"> a. il processo di valutazione della security b. identificazione delle risorse c. identificazione delle minacce e dei rischi d. categorie delle minacce e. approccio bilanciato al progetto f. stratificazione C. Le figure professionali nel progetto della security <ul style="list-style-type: none"> a. Il consulente b. Il progettista c. L'installatore d. L'integratore <p>Linee guida per la progettazione di un sistema ESS</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Attività preliminari B. Definizione dell'architettura e del processo di ingegnerizzazione <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione delle attività b. Il processo di progetto C. Principi di progetto su IP <ul style="list-style-type: none"> a. Information Technology applicata alla sicurezza e protezione elettronica b. Architettura di rete basata su IP <ul style="list-style-type: none"> i. Tipi di rete ii. Il modello OSI c. Sistemi di controllo degli accessi basati su IP <ul style="list-style-type: none"> i. Cablaggio ii. Comunicazione iii. Espandibilità iv. Affidabilità v. Gestione d. Sistemi di sorveglianza video basati su IP <ul style="list-style-type: none"> i. Caratteristiche e. Sistemi di comunicazione vocale basati su IP <ul style="list-style-type: none"> i. Architettura di sistema ii. Capacità del sistema f. Altri sistemi basati su IP <ul style="list-style-type: none"> i. Caratteristiche ii. Architettura 	<p>9.00 Controllo accessi</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Struttura del sistema <ul style="list-style-type: none"> a. Headend – Livello 1 b. Headend workstations c. Controllers – Livello 2 d. Disp. periferici – Livello 3 B. Richiesta di uscita C. Contatti di porta D. Sistemi di sganciamento di porte elettrificate E. Considerazioni di progetto F. Comunicazione G. Programmazione del sistema H. Verifica e collaudo del sistema I. Addestramento sul sistema <p>Sistemi di videosorveglianza</p> <ul style="list-style-type: none"> A. I componenti di un sistema di videosorveglianza B. Cattura dell'immagine, sorgenti video C. Trasmissione D. Elaborazione E. Registrazione F. Dispositivi di monitoraggio G. Infrastruttura di supporto H. Metodi e procedure di interoperabilità <p>Sistemi di rivelazione ed allarme Incendio</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Introduzione al fenomeno dell'incendio B. Concetti di Sicurezza e Prevenzione Antincendio C. Sistemi di Rivelazione ed Allarme Incendio <ul style="list-style-type: none"> i. Tipologie di sensori ii. sensori di fumo iii. sensori di calore iv. sensori di fiamma v. sensori di gas vi. sensori ad aspirazione A. Centrali Autom. e Manuali B. Cenni sui Sistemi di Spegnimento Incendio <ul style="list-style-type: none"> a. dispositivi di controllo e monitoraggio b. sistemi automatici a pioggia (Sprinkler) c. sistemi Water Mist d. sistemi Clean Agent e. sistemi di Tipo Speciale C. Dispositivi di allarme <ul style="list-style-type: none"> a. dispositivi sonori b. dispositivi luminosi 	<p>9.00 Sistemi antintrusione</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Principio di funzionamento B. Componenti per la protezione <p>Dispositivi di notifica, comunicazione e display</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Sistemi Audio (EVAC) B. Sistemi Telefonici di Emergenza C. Sistemi PA (Public Address) <p>Sistemi speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Chiamata dell'infermiere B. Sistemi basati su RFID <p>Network security</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Rischi B. Misure di controllo <p>Integrazione dei sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Introduzione B. Concetti generali sull'integrazione C. Componenti per la sicurezza e la protezione elettronica D. I rischi legati all'integrazione <p>Project management</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Cenni di project management <p>Collaudo e conduzione degli impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Collaudo degli Impianti ESS B. Modalità Operative di Conduzione degli Impianti ESS C. Manutenzione degli Impianti ESS <p>Aspetti normativi e regolamentari</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Generalità B. Norme Cogenti e Norme Volontarie C. Regolamenti e Standard D. Certificazioni e Test <p>Aspetti legali</p>